



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn
sito web: www.comune.sangiovannilapunta.ct.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it
tel. 095 6268 - C. F. 00453970873

VERBALE N. 16 DEL 17/03/2026 PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

L'Anno Duemilaventisei, addì 17 del mese di Marzo alle ore 09:00 giusta convocazione prot.9493 del 11.03.2026 da parte del Vice Presidente della 1° Commissione Consiliare Permanente Sig. Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza ad oggetto:

- 1) Esame dello Statuto A.S.P. (Artt. 21-45). Analisi del "Controllo Analogo" (art.10) e dell'elenco dei servizi (art.3).

Si riunisce presso l'aula consiliare la 1^ Commissione Consiliare Permanente con la partecipazione dei componenti:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Componente	Albani Giovanni		X
2	Componente	Bruno Giuseppe		X
3	Componente	Cammisa Salvatore		X
4	Componente	D'Aquino Giovanni		X
5	Componente	Gugliotta Michele		X
6	Componente	Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza	X	
7	Componente	Villara' Luca		X
8	Componente	Sciacca Dario Sebastiano Giovanni		X

Preso atto che alle ore 09:00 manca il numero legale, si rinvia la seduta alle ore 09:30 in seconda convocazione - Alle ore 09:30 sono presenti i seguenti componenti:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Componente	Albani Giovanni		X
2	Componente	Bruno Giuseppe	X	
3	Componente	Cammisa Salvatore		X
4	Componente	D'Aquino Giovanni		X
5	Componente	Gugliotta Michele	X	
6	Componente	Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza	X	
7	Componente	Villara' Luca		X
8	Componente	Sciacca Dario Sebastiano Giovanni		X

Accertato il numero legale, il Vice Presidente apre i lavori, il quale verificata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle ore 09:30.

Il Presidente F.F. apre il dibattito evidenziando come la Commissione sia investita di una responsabilità straordinaria: armonizzare la nascita di un nuovo Ente strumentale con l'attuale stato di pre-dissesto del Comune. Richiama formalmente la nota pro. 9406 del 11/03/2026 che ha previsto un ciclo di sedute fino al 24 marzo, sottolineando che la natura trasversale dello Statuto (che tocca personale, finanze e patrimonio) richiede tempi di analisi rigorosi e non comprimibili, al fine di scongiurare future criticità contabili o contenziosi giuslavoristici. Il Presidente F.F. pone l'accento sulla scadenza del 02 aprile 2026 per l'approvazione del Piano di Riequilibrio finanziario, precisando che lo statuto dell'A.S.P. deve essere lo specchio fedele di tale Piano. Inoltre viene analizzata l'imminente scadenza della proroga tecnica dei servizi in capo alla Multiservizi Puntese (30/04/2026) rendono gli emendamenti odierni non solo migliorativi ma necessari alla sopravvivenza dei servizi essenziali. Dopo un ampio e esauriente dibattito che ha visto coinvolti i componenti della Commissione, si delibera di proporre le seguenti integrazioni testuali allo statuto:

- 1) Sulla tutela del personale e stabilità sociale (art. 26): La Commissione rileva una preoccupante lacuna normativa in merito alla transizione occupazionale.

Emendamento: inserire l'obbligo di applicazione della clausola sociale. Il testo dovrà esplicitare l'assorbimento prioritario del personale attualmente in forza presso la Multiservizi Puntese, garantendo la continuità dei rapporti di lavoro e il mantenimento dei livelli salariali acquisiti, armonizzando tale costo con la sostenibilità complessiva del Piano di Riequilibrio.

Motivazione: è inammissibile che uno Statuto di una Azienda Speciale sia privo di tutele per lavoratori che da anni prestano servizio per il Comune.

- 2) Art. 34 - **Emendamento**: si dispone l'obbligo per l'Organo amministrativo di trasmettere ogni trimestre un "bilancino di verifica" analitico alla 1^a Commissione consiliare.

Motivazione: in regime di riequilibrio, il consiglio Comunale deve avere un controllo costante e diretto sui flussi finanziari dell'Azienda per prevenire qualsiasi scostamento dai parametri di bilancio del Comune.

- 3) Sul patrimonio e sui risultati di gestione art. 28 (riferimento area bilancio/patrimonio)

Emendamento: si prescrive l'obbligo di perizia di stima asseverata da parte di tecnici abilitati, che ne certifichino l'effettivo valore e lo stato di manutenzione, per ogni bene conferito. Inoltre, ogni eventuale ripiano delle perdite deve essere coerente con i vincoli del pre-dissesto.

Motivazione: proteggere il patrimonio dell'Ente ed impedire la formazione di debiti fuori bilancio.

- 4) Sulla trasparenza delle procedure assuntive (art.26): si ritiene necessario un contrappeso politico alla gestione tecnica del personale.

Emendamento: il regolamento organico del personale e per l'assunzione, documento cardine dell'organizzazione dell'Azienda, deve essere trasmesso alla 1^a Commissione Consiliare per l'acquisizione di un parere consultivo obbligatorio prima della sua approvazione definitiva da parte dell'Organo amministrativo.

- 5) Sulla continuità dell'Amministratore uscente art.43: si esamina la disciplina di proroga degli organi sociali. La Commissione rileva che la continuità non può essere priva di limite temporali e perimetri azione certi.

Emendamento: si integra l'art. 43 stabilendo che l'Amministratore uscente, in attesa di nomina del successore, possa compiere esclusivamente atti di ordinaria amministrazione e atti urgenti ed indifferibili. Viene fissato un termine perentorio di gg.30 oltre il quale la gestione deve essere rendicontata alla 1^a Commissione, se la nuova nomina non interviene, per garantire la trasparenza richiesta dal Piano di Riequilibrio.

- 6) Sulla sostenibilità di esercizio (art. 32): Bisogna impedire che eventuali perdite dell'Azienda ricadano sulle casse comunali senza controllo.

Emendamento: ai fini di garantire la sostenibilità di esercizio dell'Azienda e la salvaguardia degli equilibri di Bilancio del Comune, l'Organo amministrativo ha l'obbligo di trasmettere alla 1^a Commissione consiliare permanente, con cadenza trimestrale, un bilancino di verifica analitico, qualora si rilevino scostamenti rispetto al pareggio di bilancio o criticità nella copertura dei costi, l'Amministratore deve presentare entro gg.15 un Piano di rientro. Ogni eventuale intervento finanziario del Comune a copertura di perdite (come previste dai commi precedenti) è subordinato alla verifica di compatibilità con i vincoli del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale e deve essere preventivamente asseverato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente.

La Commissione ritiene che l'attuale formulazione dell'art.32 sia insufficiente a garantire la tenuta finanziaria del Comune in questa delicata fase di risanamento. La sostenibilità di Esercizio non può essere verificata solo a fine anno con il Bilancio di Esercizio, ma deve essere monitorata in tempo reale. L'inserimento dell'obbligo del bilancino trimestrale nell'art. 32 serve a:

- 
- 1) Prevenire debiti fuori bilancio: individuare subito se i servizi (ex Multiservizi Puntese) costano più di quanto incassato.
 - 2) Proteggere il Piano di Riequilibrio: impedire che l'Azienda diventi un "pozzo senza fondo" che faccia saltare la scadenza del 2 aprile.
 - 3) Responsabilizzare la Governace: vincolare l'Amministratore (anche in regime di continuità art.43) a una gestione prudente e trasparente.
- 
- 

La Commissione dato atto della vastità della materia trattata e dell'importanza degli emendamenti formulati, dichiara conclusa la fase di analisi odierna. Il Presidente F.F. mette

formalmente a verbale che: "il lavoro fin qui svolto dimostra che questa Commissione non sta agendo con intenti ostruzionistici, ma con un senso del dovere volto a colmare i vuoti normativi della proposta originale. Senza la clausola sociale e senza il monitoraggio trimestrale, l'A.S.P. rappresenterebbe un rischio per i lavoratori e per il Bilancio. Il nostro parere resta congelato in attesa di ricevere dagli Uffici competenti lo Statuto integrato con queste proposte e la relazione di coerenza con il Piano di Riequilibrio".

La Commissione, vista la nota prot.10262 del 17/03/2026 a firma del Responsabile del 6° Settore Finanze, con la quale il predetto Funzionario comunica l'impossibilità a presenziare per la seduta del 19/03/2026, decide comunque di procedere con le date già prestabilite.

Il Vice Presidente della 1° Commissione Consiliare Sig. Bottino Mortaza alle ore 12:00 dichiara chiusa la seduta, essendo esauriti i punti all'ordine del giorno.

IL VICE PRESIDENTE DELLA PRIMA C.C.P.
(Sig. Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza)

SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Sig.ra G. M. Andronico)

I Componenti della prima C.C.P.

Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza _____

Villara' Luca _____

Bruno Giuseppe _____

Gugliotta Michele _____

Cammisa Salvatore _____

Sciacca Dario Sebastiano Giovanni _____

Albani Giovanni _____

D'Aquino Giovanni _____